



COMUNE DI MOLFETTA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 116

del 19/12/2017

O G G E T T O: Utilizzo in posizione di comando di un dipendente dell'Arca Puglia Centrale – Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare.

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciannove del mese di dicembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Tommaso Minervini e con l'assistenza del Segretario Generale Irene Di Mauro, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

MINERVINI Tommaso	SINDACO	PRESENTE
ALLEGRETTA Serafina	VICE SINDACO	ASSENTE
AZZOLLINI Gabriella	ASSESSORE	PRESENTE
BALDUCCI Ottavio	ASSESSORE	PRESENTE
CAPUTO Mariano	ASSESSORE	PRESENTE
GERMANO Carmela	ASSESSORE	PRESENTE
MANCINI Pasquale Maria	ASSESSORE	PRESENTE
MASTROPASQUA Pietro	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D.Lvo 267/2000 allegato alla presente deliberazione:

- dal Segretario Generale, Dirigente a.i. del Settore AA.GG. e Innovazione in ordine alla regolarità tecnica;

- dal Segretario Generale, Dirigente a.i. del Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità, in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto. Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO – PRESIDENTE
Tommaso MINERVINI

IL SEGRETARIO GENERALE
Irene DI MAURO

A cura del Segretario Generale nella sua qualità di Dirigente a.i. del Settore Affari Generali e Innovazione, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dall'U.O. Gestione e Amministrazione del Personale, è stata redatta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ad oggetto: "Utilizzo in posizione di comando di un dipendente dell' Arca Puglia Centrale – Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare.

che viene sottoposta all'esame della Giunta comunale

Vista la nota, datata 02/11/2017, acquisita in data 07/11/2017 al n. 64575 del protocollo generale del Comune, con la quale l'ing. de Candia Michele, nato a Molfetta l' 11/01/1966, dipendente dell' ARCA Puglia Centrale a tempo indeterminato e a tempo pieno, con il profilo professionale di "Funzionario Tecnico" (Cat. D3), ha chiesto di poter prestare servizio presso il Comune di Molfetta nelle varie modalità (mobilità volontaria o in posizione di comando ai sensi dell'art. 30-comma 2/bis e art. 70 del D.Lgs. n. 165/2001 o ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. 22/01/2004) e nei termini che l'Amministrazione comunale intenderà applicare;

Vista, altresì, la nota sindacale n. 66018 del 14/11/2017, con la quale viene chiesta alla predetta Agenzia Regionale l'autorizzazione all' utilizzo, in posizione di comando, presso questo ente dell'ing. de Candia Michele, ai sensi dell'art. 30-comma 2/bis e art. 70-comma 12 del D.Lgs. n. 165/2001;

Preso atto che, in riscontro alla suddetta nota sindacale, il Dirigente del Settore Personale dell'Arca Puglia Centrale, con nota pec prot. n. 32443 del 23/11/2017, ha rilasciato l'autorizzazione all'assegnazione temporanea, in posizione di comando, dell'ing. Michele de Candia presso il comune di Molfetta;

Rilevato che:

- l'art. 19 del C.C.N.L. del Comparto Regioni-Enti Locali sottoscritto in data 22/01/2004, nel dettare la disciplina per la "partecipazione del personale comandato o distaccato alle progressioni orizzontali e verticali" richiama implicitamente l'istituto del comando;
- l'istituto del comando, trova, altresì, fondamento nelle disposizioni normative di cui agli artt. 2103 e 2104 cod. civ. quale fonti regolatrici del rapporto di lavoro, giusta art. 2 – comma 2 – del D.Lgs. n. 165/2001;
- in applicazione delle surrichiamate norme del codice civile, ogni lavoratore alle dipendenze di una pubblica amministrazione può essere comandato dal proprio datore di lavoro a prestare servizio temporaneamente presso un altro datore di lavoro, nell'ambito dell'esercizio unilaterale del potere direttivo, attuando così una temporanea modifica oggettiva del rapporto di lavoro originario;

Richiamata la prevalente giurisprudenza che, di fatto, rende ammissibile e praticabile l'istituto del comando nel sistema pubblicistico in quanto rientrante nell'esercizio unilaterale del potere direttivo;

Ravvisata la necessità di potenziare l'attività comunale, relativa soprattutto alla complessa attività di progettazione a contenuto altamente professionale e dell'esperienza acquisita in materia di edilizia residenziale pubblica presso l'Arca Puglia, atteso che, a causa dei numerosi collocamenti a riposo e l'impossibilità di procedere alla copertura dei posti resisi vacanti, stante le limitazioni alle assunzioni imposte dalla legislazione nazionale, risulta di particolare interesse per questo Ente avvalersi dell'attività lavorativa dell' ing. De Candia Michele, in via temporanea e con l'utilizzazione dell'istituto del comando, in considerazione della qualificata competenza posseduta dal sunnominato ing. de Candia, rilevabile dal suo curriculum vitae;

Preso atto del parere espresso dalla Corte dei Conti in base al quale il comando può essere assimilato ad una procedura di mobilità tra Enti Locali, procedura che nell'ambito della pubblica amministrazione risponde sia all'interesse generale della migliore utilizzazione delle risorse umane, sia al contenimento della spesa di personale complessivamente intesa e, intercorrendo tra due Enti entrambi sottoposti ad un regime vincolistico in tema di assunzioni di personale, deve essere considerata neutrale sotto il profilo degli effetti finanziari (cfr. deliberazione n. 3/2012 parere del 19/01/2012 Corte dei Conti – Sez. Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna);

Preso atto, altresì, che secondo l'orientamento prevalente della Corte dei Conti, l'istituto del comando non si configura come forma di lavoro flessibile, né in sostanza quale nuova assunzione, fermo restando l'unicità del rapporto di lavoro del dipendente con l'amministrazione di appartenenza, anche se il lavoratore svolge la propria prestazione a favore di due datori di lavoro (Corte dei Conti – Sezione Lombardia n. 676/2010, parere del 10/06/2010) ed, inoltre, la spesa relativa al personale utilizzato in posizione di comando esula dall'ambito applicativo dell'art. 9-comma 28 del D.L. n. 78/2010, ferma restando l'imputazione figurativa della spesa per l'Ente cedente (Corte dei Conti-Sezione Autonomie n. 12 del 4/5/2017);

Visto, inoltre, l'art. 13 – comma 2 – della legge n. 183/2010 che di recente ha aggiunto il comma 2 – sexies all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi del quale “Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti dall'art. 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto”;

Richiamato l'art. 70 – comma 12 – del medesimo D.Lgs. n. 165/2001 a mente del quale “in tutti i casi, anche se previsti da normative speciali, nei quali enti pubblici territoriali, enti pubblici economici o altre amministrazioni pubbliche, dotate di autonomia finanziaria, sono tenute ad autorizzare l'utilizzazione da parte di altre amministrazioni pubbliche di proprio personale in posizione di comando (...), l'amministrazione che utilizza il personale rimborsa all'amministrazione di appartenenza l'onere relativo al trattamento fondamentale”;

Richiamato, infine, il comma 414 dell'art. 1 della legge 24/12/2012, n. 228 (Legge di stabilità per l'anno 2013) che ha previsto “a decorrere dal 1° gennaio 2013, per gli Enti pubblici, il provvedimento di comando, di cui all'art. 56 – comma 3 – del D.P.R. 10/01/1957, n. 3, è adottato d'intesa tra le amministrazioni interessate, previo assenso dell'interessato”

Visti:

- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- i vigenti CC.CC.NN.LL. riferiti al Comparto Regioni-Enti Locali;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi;

SI PROPONE DI DELIBERARE

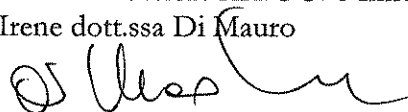
Per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato;

1. **Utilizzare** a tempo pieno presso questo Comune, in posizione di comando, per la durata di anni uno, eventualmente rinnovabile annualmente perdurando le condizioni oggettive e soggettive, con decorrenza dal 1°/01/2018, l'ing. de Candia Michele "Funzionario Tecnico" (Cat. D3), in servizio presso l'ARCA Puglia Centrale – Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare.
2. **Riconoscere** al sunnominato ing. de Candia il medesimo trattamento tabellare annuo lordo in godimento presso l'Ente di appartenenza (Cat. D3) del C.C.N.L. del personale non dirigente del Comparto Regioni – Enti Locali.
3. **Dare atto** che la spesa occorrente per la corresponsione del trattamento economico in favore dell'ing. de Candia da rimborsare all'amministrazione di appartenenza del medesimo graverà ai capitoli di PEG del Settore LL.PP. del Bilancio pluriennale 2017/2019.
4. **Dare atto**, altresì, che il trattamento economico fondamentale annuo lordo da corrispondere all'ing. de Candia sarà erogato dall'amministrazione di appartenenza mentre rimarrà a carico di questo Ente l'onere del tempestivo rimborso delle somme anticipate dall'amministrazione di appartenenza sulla base della rendicontazione che la stessa inoltrerà al Comune di Molfetta.
5. **Dare atto**, inoltre, che per tutto il periodo di comando rimane inalterato il vincolo di dipendenza organica dell'ing. de Candia con l'Amministrazione di appartenenza.
6. **Incaricare** il Dirigente del Servizio Personale dell'adozione degli atti conseguenti al presente provvedimento, ivi compreso, in particolare, la copertura e l'impegno della spesa occorrente per il comando in argomento e la stipula dell'accordo fra le due amministrazioni interessate, nel rispetto della normativa vigente.
7. **Trasmettere** copia del presente provvedimento all'ARCA Puglia Centrale – con sede in Via Francesco Crispi n. 85/A - Bari per i provvedimenti di competenza.
8. **Trasmettere**, altresì, copia del presente provvedimento, al Segretario Generale, al Dirigente del Settore LL.PP., al Dirigente a.i. del Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscale, nonché all'U.O. Gestione e Amministrazione del Personale e all'U.O. Contabilità del Personale e Pensioni.

Il Dirigente redattore della presente proposta di deliberazione la sottopone alla Giunta e la sottoscrive a valere anche quale parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Molfetta, 19/12/2017

Il Dirigente a.i. del Settore AA.GG. e Innovazione
Irene dott.ssa Di Mauro

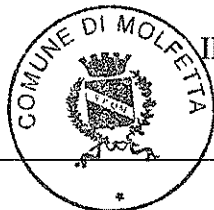


Deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 19/12/2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 21 DIC, 2017 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Irene Di Mauro

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione
Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Irene Di Mauro

, li _____

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore _____

Al Dirigente Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità